

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1966.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1953, n. 1260, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari;

Visto il decreto ministeriale 23 luglio 1962, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Viste le designazioni fatte al riguardo;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, i signori:

Polini dott. Roberto, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Milella dott. Paolo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

La Porta dott. Gustavo, in rappresentanza del Ministero per il commercio con l'estero;

Scrofani dott. Carmelo, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Barocas dott. Silvio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero;

Benedetti dott. Michele, Fabbri dott. Fabio, Fornari cav. Luigi, Calli prof. Renato, La Rocca cav. del lavoro Antonio, Pensabene comm. Andrea e Signorini dottor Pio, in rappresentanza degli industriali produttori di conserve alimentari vegetali;

Sada ing. Piero, Tanzini com.te Michele e Villani dott. Costantino, in rappresentanza degli industriali produttori di conserve animali.

Art. 2.

I membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari durano in carica tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 settembre 1966

(7380)

Il Ministro: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1966.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa «Cooperativa assegnatari di Bengodi», con sede in Orbetello (Grosseto).

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE**

Viste le risultanze della ispezione straordinaria effettuata in data 22 agosto 1966 alla Società cooperativa «Cooperativa fra assegnatari di Bengodi», con sede

in Orbetello (Grosseto), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa «Cooperativa fra assegnatari di Bengodi», con sede in Orbetello (Grosseto), costituita per rogito notaio Giuseppe La Gamba in data 20 marzo 1954, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Angelo Magagnini ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 settembre 1966

Il Ministro: Bosco

(7307)

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1966.

Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato del Piemonte per il triennio 1° ottobre 1966-30 settembre 1969.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Visto l'art. 15 della legge 15 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visti i risultati delle operazioni svoltesi, ai sensi del citato art. 15, lettera c) il 5 settembre 1966, presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino, per la cooptazione dei tre esperti in materie concernenti l'artigianato e dei due esperti in materia giuridica, che devono far parte della Commissione regionale per l'artigianato del Piemonte;

Decreta:

La Commissione regionale per l'artigianato del Piemonte è composta per il triennio 1° ottobre 1966-30 settembre 1969:

dai presidenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli;

dal dott. ing. Ferruccio Barbera, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dai signori Remo Zanetta, Alfredo Poggio, Giovanni Perlo, esperti in materie concernenti l'artigianato;

dai signori avv. Cesare Amerio e avv. Mario Dezani, esperti in materia giuridica.

Fa parte inoltre della Commissione, a titolo consultivo, il direttore dell'Ufficio provinciale dell'industria e del commercio di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 settembre 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(7376)